

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ESERCIZIO 2018.

Nr. Progr. **3**
Data **11/01/2018**
Seduta NR. **1**
Titolo **4**
Classe **14**
Sottoclasse **0**

L'anno *DUEMILADICIOTTO* questo giorno *UNDICI* del mese di *GENNAIO* alle ore *11:10* convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Il Sig. VERONESI GIAMPIERO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ESERCIZIO 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 in data 20.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020;

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle spese correnti, può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge;

Richiamato:

- l'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

- “1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*
- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.”;*

- gli articoli 11 e 20 della Convenzione per il Servizio di Tesoreria, affidato a Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., per il periodo dall'1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2021, il Tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, con l'applicazione del tasso di interesse disciplinato dalla citata Convenzione senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto;

Dato atto che:

- l'Ente non versa in stato di dissesto finanziario;
- nel penultimo anno precedente, con riferimento ai primi tre Titoli del Bilancio, sono state accertate le seguenti entrate:

Entrate Titolo I	Euro	7.894.210,58
Entrate Titolo II	Euro	637.108,78
Entrate Titolo III	Euro	2.618.248,23
Totale Entrate Correnti	Euro	11.149.567,59

Tenuto conto che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione andranno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

Vista la propria deliberazione n. 2 in data odierna con la quale è stata disciplinata l'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2018;

Ritenuto di provvedere all'autorizzazione dell'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti secondo la disciplina dell'art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la vigente Convenzione per il Servizio di Tesoreria;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28.04.2017, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli all'unanimità, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) Di autorizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2018, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento di spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, già autorizzato in € 4.645.653,16 con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data odierna;
- 2) Di dare altresì atto che:
 - l'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - sarà cura dell'Ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 3) Di notificare copia del presente atto a Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **3** del **11/01/2018**

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO

OGGETTO

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ESERCIZIO 2018.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 09/01/2018</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO RICOTTA PASQUALINO</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 09/01/2018</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO RICOTTA PASQUALINO</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 3 DEL 11/01/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 18/01/2018